

## INDICE

<i>Prefazione alla seconda edizione</i> .....	v
---	---

### Capitolo I

#### INTRODUZIONE.

#### SULLA SPECIFICITÀ DELLA REPRESSIONE DELLE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E L'AUTONOMIA DELLE FIGURE DELITTUOSE ASSOCIATIVE

1.1. Posizione dei problemi e definizione dell'oggetto della ricerca .....	1
1.2. La problematica generale dell'“organizzazione”: la nozione di “relazione funzionale” .....	15
1.3. Le “difformità” dei delitti politici e dei delitti associativi nella dottrina penalistica “classica” e nel sistema della codificazione. Il contributo analitico e definitorio della teoria dell'“organizzazione” .....	36
1.4. Analisi dei diversi profili funzionali delle figure delittuose autonome associative .....	43

### Capitolo II

#### PROFILO STORICO E COMPARATISTICO

2.1. Premessa. Le diverse tendenze alla specificità ed alla generalizzazione delle figure delittuose autonome associative .....	65
2.2. La repressione dei « <i>crimina</i> » politici, e collettivi, nel diritto romano e nel diritto intermedio .....	70
2.2.1. Nel diritto romano .....	70
2.2.2. Nel diritto intermedio .....	74
2.3. Tentativo e concorso di persone nella codificazione .....	78
2.3.1. Il tentativo .....	78
2.3.2. Il concorso di persone nel reato .....	86
2.4. Le figure criminose di attentato, di complotto o cospirazione ed associative nella codificazione .....	92
2.4.1. Nel codice napoleonico .....	92
2.4.2. Nel codice del Regno delle Due Sicilie .....	99

2.4.3.	Nel codice toscano. Le posizioni di Carrara in materia di delitti politici e associativi. ....	101
2.4.4.	Nel codice sardo-italiano. ....	109
2.4.5.	Nel codice Zanardelli. ....	111
2.4.6.	<i>Segue.</i> Il processo di generalizzazione del modello delittuoso autonomo dell'associazione per commettere delitti. ....	117
2.4.7.	<i>Segue.</i> La repressione delle associazioni criminose nello Stato liberale e durante il fascismo. ....	128
2.4.7.1.	La repressione del fenomeno camorristico e mafioso	128
2.4.7.2.	Le «Associazioni sovversive» nel codice Rocco. ....	134
2.4.8.	I delitti associativi nel codice tedesco. ....	138
2.4.9.	Le figure dell'« <i>attentat</i> » e del « <i>complot</i> » ed associative nell'evoluzione della legislazione francese e nel nuovo codice penale	146
2.4.10.	La punibilità delle riunioni e associazioni illecite nel nuovo codice spagnolo. ....	154
2.4.11.	I delitti associativi nel codice portoghese. ....	156
2.5.	La figura della « <i>conspiracy</i> » e la problematica dell'organizzazione nel sistema penale anglosassone. ....	158

### Capitolo III

#### IL QUADRO NORMATIVO E COSTITUZIONALE

3.1.	Premessa. Le figure delittuose associative del codice Rocco. ....	165
3.2.	La nozione di associazione delittuosa. I problemi di consistenza. ....	166
3.3.	La disciplina costituzionale della libertà di associazione. ....	174
3.4.	Sulla categoria del delitto politico. ....	178
3.5.	I divieti delle associazioni di carattere militare e delle associazioni segrete. ....	184
3.6.	Il divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista. ....	187
3.7.	L'associazione razzistica. ....	189
3.8.	Alcune ipotesi di lavoro, di carattere generale, sul tema delle associazioni di tipo "sovversivo". ....	190
3.9.	L'associazione per delinquere. Il contenuto di offensività e la dimensione "istituzionale". ....	194
3.10.	Sul problema della costituzione di parte civile degli enti pubblici territoriali e delle associazioni di cittadini nei processi contro le organizzazioni criminali. ....	215
3.11.	L'associazione di tipo mafioso. ....	220
3.12.	Alcune ipotesi di lavoro, di carattere generale, sul tema delle organizzazioni criminali. ....	233
3.13.	Le diverse posizioni soggettive nei delitti associativi. Sul problema della configurabilità del tentativo, di costituzione e di partecipazione	245

3.14. La problematica del concorso eventuale o “esterno” nei delitti associativi .....	256
3.15. La problematica del cumulo giuridico delle pene e dell’unificazione delle responsabilità connesse all’attività di una organizzazione criminosa .....	280
3.16. Il problema della definizione di carattere generale e sistematico della criminalità organizzata nella Convenzione di Palermo .....	285
3.17. Le mie proposte in tema di criminalità organizzata e di delitti associativi nei lavori della Commissione Nordio per la riforma del codice penale .....	289
3.18. Alcune considerazioni conclusive .....	292